

Liguria, positivo il 5 per cento di quelli che fanno il tampone

Ieri 213 nuovi casi, 248 ricoveri in ospedale (26 in Intensiva) e 2 morti

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

Continua ad allargarsi il contagio in Liguria. Sono 213 i nuovi casi rilevati da 4.033 tamponi, quindi con una percentuale positiva di oltre il 5%. Gli ospedalizzati sono 23 in più nell'arco di 24 ore, 248, di cui 26 i ricoveri in terapia intensiva. Riprende lo stillicidio di morti nelle fasce più fragili, gli anziani, colpiti dal Covid e in alcuni casi affetti da patologie croniche: in Asl 2 è deceduto un savonese di 79 anni, al San Martino è deceduto un uomo di 89 anni residente a Genova e ricoverato presso l'Area Medica Critica del Pronto Soccorso, morto ieri e non ancora registrato nel conteggio ufficiale delle vittime, in Asl 5 si è spento un uomo di 96 anni della Spezia, ricoverato in geriatria all'ospedale di Sarzana: 1617 i decessi registrati dal ministero della Salute.

I nuovi positivi sono soprattutto a Genova, 143, di cui 48 contatti di caso confermato, 94 rilevati da attività di screening e un rientro da viaggio; in Asl 1 sono 18, di cui 11 contatti di caso confermato e 7 da attività di screening, in particolare uno studente di una scuola primaria nel distretto ventimigliese e uno studente di scuola secondaria di secondo grado nel distretto sanremese, con relativo isolamento delle classi, 13 in Asl 2, di cui 12 contatti di caso confermato e 1 da screening, 3 in Asl 4, di cui 1 contatto di caso confermato, 2 da screening, 36 in Asl 5, di cui 13 contatti di caso confermato e 23 da screening.

I guariti sono 142 in più, in tutto 9.271, quasi sei volte i morti. I positivi in Liguria sono ora in totale 3.995: 280 nel Savonese, 253 nell'Imperiese, 2116 nel Genovese, 908 nello Spezzino, 118 i residenti fuori regione, 320 i casi di cui si sta accertando la residenza.

I pazienti in isolamento domiciliare sono 2.198, 148 in

più, mentre i ricoverati sono così distribuiti: 13 in Asl 1, 17 in Asl 2, di cui 1 in terapia intensiva, 51 al San Martino, di cui 12 in intensiva, 40 al Galliera, di cui 5 in intensiva, 10 al Gaslini, con tre casi in più rispetto alla giornata precedente, 47 al Villa Scassi, di cui 3 in intensiva, 6 in Asl 4, 64 in Asl 5, dove si registra di nuovo un aumento, 7 casi, di cui 5 in intensiva.

Le persone in sorveglianza attiva sono 3.911: 838 in Asl 1, 689 in Asl 2, 1311 in Asl 3, 399 in Asl 4, 678 in Asl 5.

«I contagi Covid crescono in tutta Italia ed è giusto pensare a misure, soprattutto in specifiche aree, per contenerli. Ma c'è un'altra cosa che non cresce: il Prodotto Interno Lordo. Siamo a meno 10%. Che vuol dire tanta gente che non lavora e tanta gente che perderà il lavoro. Stiamo attenti a ventilare a casaccio misure restrittive non ancora decise», ha detto il presidente della Regione Giovanni Toti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Al San Martino è di nuovo in piena attività anti-Covid

UNA CLASSE IN QUARANTENA ALLO SCIENTIFICO

Più posti in Rianimazione e reparti Covid riaperti

Tutto dipenderà dall'andamento dei contagi e dei ricoveri di questo fine settimana. In base a quelli l'Asl deciderà se mettere in atto il «piano d'emergenza», iniziando dal settimo piano del San Paolo che potrebbe tornare ad essere, già da domani, un reparto Covid. In caso di aumento dei casi il piano prevede anche una riorganizzazione dell'ospedale di Albenga. «C'è un piano richiesto da Alisa da mettere in atto in caso di emergenza — ha detto il commissario straordinaria



Marco Anselmo

rio dell'Asl Paolo Cavagnaro — ma non è stata ancora presa nessuna decisione». I numeri per ora sono ancora bassi, ma il reparto Infettivi, diretto da Marco Anselmo, ha 15 pazienti e 10 sono in cura agli Infettivi ad Albenga. Negli ospedali della provincia c'è un solo paziente Covid in rianimazione ma il piano che scatterà in caso di emergenza prevede anche un potenziamento dei posti letto nelle terapie intensive di Savona e Albenga. Al San Paolo agli attuali 13 posti letto se ne aggiungerebbero 6, più i 6 posti ordinari di semi intensiva. Ad Albenga ai 6 posti di Intensiva ne verrebbero aggiunti due. Ieri intanto si è registrato un caso di positività allo Scientifico Grassi e una classe andrà in quarantena. E.R. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA